

Comune di PADOVA

OGGETTO **Variante P.U.A. art. 19 LR 11/2004
"PADOVA EST" area PT2**

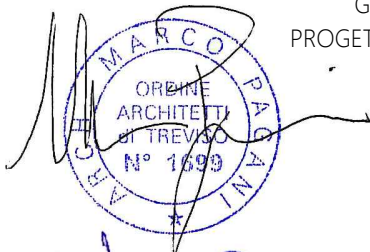
COMMITTENTE



BRICOMAN ITALIA srl

Via G. Marconi n° 24
20089 Rozzano (MI)

GRUPPO DI
PROGETTAZIONE



d-recta srl

via Ferrovia, 28 c/o Villa Liccer
31020 San Fior (TV) - Italia
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it

PROGETTO E COORDINAMENTO
Arch. Marco Pagani
Pian. Terr. Marco Carretta

DIRETTORE TECNICO
Arch. Dino De Zan



mob-up srl

via Ferrovia, 28 c/o Villa Liccer
31020 San Fior (TV) - Italia
t. 0438.1710039 - f. 0438.1710109
info@mob-up.it - www.mob-up.it

VALUTAZIONE COMPATIBILITA'
IDRAULICA

Ing. Davide Fasan

DIRETTORE TECNICO

Ing. Marcello Favalessa



TRM Group

via G. Ferrari, 39
20900 Monza (MB) - Italia
t. 039.3900237 - www.trmengineering.it
ufficio.tecnico@trmgroup.org

STUDIO VIABILISTICO
Dott. Paolo Galbiati

PROGETTO OPERE STRADALI

Ing. Giuseppe Ciccarone



Architetto Roberta Patt

via dei Tempesta, 3
31023 Resana (TV) - Italia
t. 347.7412298
architetto.robortapatt@gmail.com

ANALISI E VALUTAZIONI
AMBIENTALI

ELABORATO

STATO DI PROGETTO

15

Schema di convenzione

scala

codice

-

DR20170005UAR00CC002

EMISSIONE

rev	data	descrizione	redatto	controllato
02	febbraio 2021	Integrazioni	MC	MP
01	novembre 2020	Elaborati adeguati alla Richiesta integrazioni CdS	MC	MP
00	agosto 2020		MC	MP



Il presente documento è di proprietà di d-recta srl. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.

certificato norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 17180-I
certificato norma UNI ISO 45001:2018 n. 17180-I

SCHEMA di CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

DENOMINATO "PADOVA EST - AREA PT2"

(Artt. 19 e 20 L.R. 08/04/2004 n° 11)

In _____, nel mio studio in Via ___ n. __ Innanzi a me, dottor _____, Notaio in _____, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di _____, sono presenti i signori:

da una parte

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui oltre, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di " _____ " e quindi in rappresentanza del:

"COMUNE DI PADOVA", con sede in Padova, Via Municipio n. 1, Codice Fiscale: 00644060287; tale nominato con provvedimento del Sindaco n. _____ del _____, munito dei necessari poteri in forza di quanto previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- _____ nato a _____, il giorno _____ domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Procuratore speciale della società:

"BRICOMAN ITALIA SRL", con sede legale in Rozzano (MI), Via G. Marconi n. 24, capitale sociale di Euro 65.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05602670969, facendo uso dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società con delibera in data _____;

società che nel prosieguo del seguente atto verrà indicata come Ditta Attuatrice.

I Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto

PREMETTONO CHE:

- il Comune di Padova ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 116 del 13 dicembre 2006 l'ambito di intervento relativo alla zona "PT2" in Via delle Grazie e Via San Marco

relativo ad un terreno ubicato tra Corso Irlanda (SR308), via San Marco, via Franceschini e via delle Grazie, identificando lo stesso terreno come area per la quale il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'approvazione di un P.U.A.

- in data 7 luglio 2008 il Comune di Padova approvava il PUA di cui alla Delibera CC 0078, seguito dalla presentazione di una DIA alternativa al permesso di costruire n. 3770/2009 per dare corso allo strumento attuativo convenzionato
- in data 1 luglio 2009 il Comune di Padova sottoscriveva con le proprietarie dell'Area la convenzione relativa al PUA, atto a Rogito Notaio Roberto Franco repertorio 93474 raccolta n. 20448 registrato a Padova in data 2/7/2009 al n. 12879 IT.
- in data 7 agosto 2009 una delle ditte proprietarie, Lazzaro Immobiliare S.r.L., comunicava l'inizio lavori sull'Area e in data 10/9/2009 il Comune di Padova rilasciava a favore della stessa Lazzaro s.r.l. 5 autorizzazioni commerciali per medie strutture di vendita non alimentari rispettivamente n. 30685, n. 30686, n. 30687, n. 30688, n. 30689; oltre a quanto sopra, il Comune di Padova autorizzava 3 superfici commerciali non di vendita per complessivi mq. 10.335 che sommati a quanto autorizzato con autorizzazioni commerciali fa un totale di mq. 24.785 di SLP.
- con deliberazione n. 50 del 22 febbraio 2012 la Giunta provinciale ratificava il P.A.T.I. della "Comunità Metropolitana di Padova" tra i Comuni di Padova, Albignasego, Cadoneghe, Casalserugo, Legnaro, Maserà di Padova, Mestrino, Noventa Padovana, Ponte S. Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Vigodarzere, Vigonza, Villafranca Padovana, pubblicato poi sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (Burv) n.21 del 16 marzo 2012, classificando l'area PT2 come ambito idoneo a ricevere "Nuove grandi strutture di vendita programmate dai P.R.G.";
- con comunicazione protocollata il 19 maggio 2014, Lazzaro Immobiliare S.r.L. comunicava di volersi avvalere della facoltà concessa dalla legge 90/2013 (cd. Decreto del fare) di proroga di tutte le Convenzioni ed i piani approvati sino al 31 dicembre 2012 di un ulteriore periodo di 3 anni.
- con deliberazione n. 142 del 4 settembre 2014 la Giunta provinciale ratificava il P.A.T. del

Comune di Padova, pubblicato poi sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto (Burv) n.91 del 19 settembre 2014, classificando l'area PT2 "Zona Polifunzionale di Trasformazione";

- in data 17 ottobre 2019 BRICOMAN ITALIA S.R.L. presso lo Studio del Notaio Luca Bollini in Milano, sottoscriveva con Lazzaro Immobiliare S.r.l. un contratto di compravendita di tutte le aree oggetto della presente convenzione, essendo nelle more Lazzaro Immobiliare S.r.l. divenuta proprietaria dell'intera Area.
- risulta formalmente chiusa la procedura di messa in sicurezza dell'area interna all'ambito PT2 ai sensi del D.Lgs 152/2006;
- In data 17 dicembre 2019 venivano sostituite le polizze fidejussorie a garanzia degli impegni presi con la sottoscrizione della Convenzione in data 1 luglio 2009, come di seguito precisate e meglio dettagliate all'art.20;
- all'uopo risultano già costituite, a garanzia di un corretto e puntuale adempimento degli oneri derivanti dalla Convenzione originaria stipulata in data 1.07.2009 Rep. 93474, idonee cauzioni mediante polizze fidejussorie, in particolare:
 - Fidejussione n. 03069/01383/8200/00792836 emessa da Intesa Sanpaolo spa, in data 09/12/2019 per un importo di Euro 950.348,73 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Corretta esecuzione opere di urbanizzazione Foglio 57 Mapp. 422 e parte Mapp. 613;
 - Fidejussione n. 03069/01383/8200/00792838 emessa da Intesa Sanpaolo spa, in data 09/12/2019 per un importo di Euro 20.000,00 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Collaudo opere al collaudatore delle OO.UU. e allacciamenti Foglio 57 Mapp. 422 e parte Mapp. 613;
 - Fidejussione n. 03069/01383/8200/00792840 emessa da Intesa Sanpaolo spa, in data 09/12/2019 per un importo di Euro 605.000,00 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Realizzazione opere di urbanizzazione e consegna delle aree per OO.UU. libere da pesi ed oneri, Foglio 57 Mapp. 422 e parte Mapp. 613;
 - Fidejussione n. 03069/01383/8200/00792841 emessa da Intesa Sanpaolo spa, in data

09/12/2019 per un importo di Euro 2.424.364,91 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Versamento del Contributo sul Costo di Costruzione Foglio 57, Mapp. 422 e parte del Mapp. 613;

- Fidejussione n. 03069/01383/8200/00792842 emessa da Intesa Sanpaolo spa, in data 09/12/2019 per un importo di Euro 185.839,00 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Realizzazione Rotatoria Extra Ambito PT2 Via delle Grazie;
- risulta in corso di approvazione la variante al progetto di bonifica ambientale (ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006) dei terreni ad ovest di Via Franceschini, esterni all'ambito PT2 ma comunque interni all'ambito di P.U.A.;
- la Ditta Attuatrice Bricoman Italia SRL, avente titolo dell'Area di cui sopra, ha presentato domanda tendente all'approvazione di una variante al P.U.A., di seguito la "Variante";
- la Giunta Comunale ha approvato la Variante al P.U.A. e la bozza della presente convenzione con deliberazione n° _____ del _____, esecutiva

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. PREMESSE ED ELABORATI

Formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, oltre le premesse suesposte e la sopra citata deliberazione, anche gli elaborati di P.U.A. che qui di seguito si elencano:

01.a	Relazione tecnico-illustrativa
01.b	Relazione Opere di Urbanizzazione
02	Estratti C.T.R. e ortofotopiano
03	Estratto di mappa catastale
04.a	Estratto tavole P.U.A., P.A.T. e P.I. vigente
04.b	Trasposizione del P.I. sul rilievo

05.a	Rilievo parte nord
05.b	Rilievo parte sud
05.c	Libretto misure
06	Documentazione fotografica
07	Reti tecnologiche esistenti
08.a	Planimetria prescrittiva
08.b	Planimetria di progetto descrittiva
08.c	Schemi di confronto tra PUA vigente e variante
09.a	Verifica reperibilità standard
09.b	Regime delle aree
10.a	Planivolumetrico
10.b	Vista zenitale di progetto
10.c	Attacco a terra
10.d	Sezioni territoriali
10.e	Sezioni architettoniche e viste di inserimento ambientale
11.a	Planimetria con piano quotato di progetto ed indicazioni pacchetti
11.b	Sezioni di dettaglio
11.c	Sterri e riporti 1
11.d	Sterri e riporti 2
11.e	Tavola della segnaletica - viabilità interna alla lottizzazione
11.f	Tavola della segnaletica - parcheggi in copertura
12.a	Reti tecnologiche di progetto - Acque meteoriche e scarichi
12.b	Profili rete acque meteoriche
12.c	Reti tecnologiche di progetto - GAS / Telecom / Enel / Rete adduzione idrica
12.d	Rete Illuminazione pubblica - Scenario 1
12.e	Rete Illuminazione pubblica - Scenario 2

12.f	Relazione illuminotecnica
13	Prontuario per la mitigazione ambientale
14	Norme tecniche di attuazione
15	Schema di convenzione
16	Computo metrico
17	Relazione idraulica
18	Relazione geotecnica
19	Valutazione Incidenza Ambientale
20	Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica
21.a	Planimetria opere mitigazione a verde
21.b	Relazione opere mitigazione a verde
21.c	Prospetti e particolari pareti verdi
22	Valutazione previsionale impatto acustico
23	Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera
24	Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera - Allegato 1
25	Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera - Allegato 2
26	Studio viabilistico
27a	Studio viabilistico - All 1 - Parte 1
27b	Studio viabilistico - All 1 - Parte 2
28	Planimetria di progetto su rilievo - Scenario 1
29	Planimetria di progetto su fotopiano - Scenario 1
30	Planimetria di sovrapposizione su rilievo - Scenario 1
31	Planimetria di sovrapposizione su fotopiano - Scenario 1
32	Planimetria di sovrapposizione catastale - Scenario 1
33	Sezioni tipo e particolari costruttivi - Scenario 1
34.a	Profili longitudinali - Scenario 1 - Tavola 1 di 3

34.b	Profili longitudinali - Scenario 1 - Tavola 2 di 3
34.c	Profili longitudinali - Scenario 1 - Tavola 3 di 3
35	Piano quotato - Scenario 1
36.a	Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Scenario 1
36.b	Profilo longitudinali rete acque meteoriche - Scenario 1
37	Planimetria di progetto su rilievo - Scenario 2
38	Planimetria di progetto su fotopiano - Scenario 2
39	Planimetria di sovrapposizione su rilievo - Scenario 2
40	Planimetria di sovrapposizione su fotopiano - Scenario 2
41	Planimetria di sovrapposizione catastale - Scenario 2
42	Sezioni tipo e particolari costruttivi- Scenario 2
43.a	Profili longitudinali - Scenario 2 - Tavola 1 di 3
43.b	Profili longitudinali - Scenario 2 - Tavola 2 di 3
43.c	Profili longitudinali - Scenario 2 - Tavola 3 di 3
44	Piano quotato - Scenario 2
45.a	Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Scenario 2
45.b	Profilo longitudinali rete acque meteoriche - Scenario 2
46	Verifica di compatibilità con futuro TPL
47	Pareri Enti-Settori e Piani di Manutenzione

Art. 2. ATTUAZIONE DEL PIANO

La Ditta Attuatrice presta al Comune di Padova la più ampia ed illimitata garanzia per la proprietà e la libertà da qualsiasi vincolo degli immobili siti in Comune di Padova e descritti nel Nuovo Catasto Terreni Revisionato alla Sezione Unica, secondo le risultanze catastali:

Ditta Attuatrice Bricoman Italia SRL:

Foglio 57 mappali 168, 235, 422, 611, 612, 613, 614, 615, 618, 627, 634, 635, 636, 637, 638, 639,

640, 641, 642.

Rientrano nel PUA ma non sono di proprietà della Ditta Attuatrice, le seguenti aree in proprietà del "Comune di Padova":

Foglio 57 mappali 629, 646.

Rientrano inoltre in proprietà della Ditta Attuatrice le seguenti aree extra ambito: Foglio 57 mappali 419, 420 che verranno cedute al Comune di Padova.

Per una esatta identificazione delle aree oggetto della presente Convenzione e della Variante e dei loro confini si fa espresso riferimento alla documentazione prodotta e depositata agli atti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e richiamata all'art. 1.

La Ditta Attuatrice si obbliga a dare esecuzione al Piano in oggetto, secondo gli elaborati di P.U.A. elencati nell'articolo precedente della presente Convenzione, contenenti anche le condizioni stabilite dagli Enti e dalle Aziende preposti alla distribuzione dei servizi a rete quali esemplificativamente: energia elettrica, acquedotto, gas, fognatura, telefono, ecc.

La Ditta Attuatrice, per sé e per ogni avente causa a qualsiasi titolo, assume in modo esplicito e formale tutti gli impegni e gli obblighi previsti da questo articolo e dagli articoli seguenti.

La descrizione delle opere di urbanizzazione è suscettibile di ulteriore precisazione e modifica in sede di presentazione della domanda di permesso a costruire delle opere di urbanizzazione di cui ai successivi Artt. 3, 6, 7.

Art. 3. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

La Ditta Attuatrice, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e quindi senza corrispettivo in denaro, si impegna a cedere/constituire servitù di uso pubblico al Comune, che a mezzo del suo legale rappresentante si impegna ad accettare e ricevere, le aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria che risultano evidenziate nella Tavola "9b – Regime delle aree".

La Ditta Attuatrice, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 sopra citato e quindi a proprie cura e spese, si impegna a realizzare sulle suddette aree le relative opere di urbanizzazione in conformità al P.U.A. approvato e al progetto delle opere stesse allegato al permesso edilizio ad urbanizzare.

Le aree e le opere di cui ai commi precedenti risultano così suddivise:

1. Aree e/o opere da cedere:

- viabilità esistente mq. 1.035 (milletrentacinque)

2. Aree e/o opere sulle quali costituire servitù perpetua di uso pubblico a titolo gratuito:

- parcheggio ad uso pubblico mq. 5.625 (cinquemilaseicentoventicinque)
- viabilità ad uso pubblico mq. 7.475 (settemilaquattrocentosettantacinque)
- pista ciclabile mq. 140 (centoquaranta/00)
- verde mq. 5.160 (cinquemilacentosessanta)
- verde ambientale mq. 4.150 (quattromilacentocinquanta)

3. Aree già pubbliche (Foglio 57 mappali 629, 646) da realizzare/attrezzare a spese della Ditta Attuatrice:

- viabilità ad uso pubblico mq. 1.040 (millequaranta)
- verde ambientale mq. 2.515 (duemilacinquecentoquindici)

4. Aree e/o opere in area entro ambito da cedere una volta realizzata la viabilità

- viabilità su via delle Grazie mq. 480 (quattrocentottanta)
- viabilità su via San Marco mq. 665 (seicentosessantacinque)

Stante la qualità progettuale delle aree a parcheggi volta in particolare alla riduzione dell'isola di calore, l'Amministrazione Comunale sancisce fin d'ora che le superfici destinate a parcheggio ad uso pubblico, nella loro quantità e così come graficamente rappresentate negli elaborati di progetto ed in particolare all'interno dell'elaborato "09.a - Verifica reperibilità standard", risultano conformi a quanto disposto dalla L.R. n.50/2012 e relativo Regolamento n. 1/2013.

L'esatta identificazione e le esatte superfici da cedere e/o vincolare ad uso pubblico, risulteranno dalla documentazione catastale approvata dall'Ufficio Tecnico Erariale, che sarà redatta a cura e

spese della Ditta Attuatrice e prodotta in sede di collaudo, come disciplinato al successivo all'Art. 14, fermo restando che le superfici a standards indicate nella tav. 9a sono dei minimi inderogabili. La Ditta Attuatrice si impegna ad iniziare le opere di cui al presente articolo e quelle previste all'art. 6 entro 60 giorni dalla data di ritiro del permesso di costruire.

Salvo altri specifici termini riportati nella presente convenzione le opere di cui al presente articolo devono essere ultimate entro 1825 giorni (cinque anni) dalla data di stipula della presente convenzione, fermo restando che il collaudo definitivo di tutte le opere previste nel P.U.A. dovrà avvenire entro 10 (dieci) anni dalla data di approvazione della presente Variante al PUA.

Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione ed al completamento delle opere, in sostituzione della Ditta Attuatrice ed a spese della medesima, utilizzando la cauzione di cui al successivo Art. 18, qualora la Ditta Attuatrice non vi abbia provveduto nei termini di cui alla presente Convenzione ed il Comune l'abbia messa in mora con idoneo preavviso scritto di almeno 15 giorni.

Art. 4. ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Trattandosi di aree oggetto di intervento convenzionato, la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria è commisurata ai costi reali necessari per l'esecuzione delle opere di cui agli Artt. 3, 6 e 7, ai sensi dell'art. 86, comma 3 della Legge Regionale 61/85.

Conseguentemente anche qualora l'importo complessivo dovesse eccedere il contributo tabellare dovuto, sulla base della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e delle Leggi Regionali in materia, nessun conguaglio a favore della Ditta Attuatrice sarà dovuto.

Pertanto, ai titolari dei Permessi di Costruire rilasciati nell'ambito del PUA non sarà addebitato alcun onere relativo alle opere di urbanizzazione primaria.

Art. 5. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

La Ditta Attuatrice, in sede di rilascio dei permessi di costruire, si impegna per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a rispettare le disposizioni attinenti alla corresponsione del contributo di

costruzione secondo il DPR 380/2001 e smi ed a corrispondere gli oneri di urbanizzazione secondaria nella misura vigente all'atto del rilascio dei permessi di costruire secondo quanto disposto dalla predetta Legge.

Gli oneri di urbanizzazione secondaria vanno determinati in conformità agli importi indicati nel Disciplinare per l'applicazione del contributo di costruzione approvato con D.C.C. n° 30 del 26/04/2018.

Sarà comunque fatto salvo il conguaglio attivo a favore del Comune ovvero resta comunque inteso che verrà esclusivamente riconosciuto l'ammontare eccedente rispetto al corrispettivo già versato e di seguito precisato:

a) Oneri di urbanizzazione secondaria:

Corrispettivo già versato in data 24/05/2019 attraverso Bonifico Bancario per importo pari ad € 857.083,62

b) Oneri di urbanizzazione secondaria:

Corrispettivo già versato in data 25/05/2019 attraverso Bonifico Bancario per importo pari ad € 69.443,10

c) Costo di Costruzione:

Corrispettivo già versato in data 24/05/2019 attraverso Bonifico Bancario per importo pari ad € 155.057,52

d) Oneri di urbanizzazione primaria:

Corrispettivo già versato in data 24/05/2019 (Saldo) attraverso Bonifico Bancario per importo pari ad € 50.755,60

L'eventuale ammontare eccedente rispetto al corrispettivo già versato, potrà essere corrisposto anche ratealmente, nei termini di legge a seguito del rilascio dei permessi di costruire. Le quote successive alla prima saranno rivalutate in rapporto al variare dell'indice I.S.T.A.T. e dovranno essere garantite da fidejussione o polizza fidejussoria.

Art. 6. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA SU AREE EXTRA AMBITO PUA P.T.2

6.1 ROTATORIA SU VIA DELLE GRAZIE

La Ditta Attuatrice, che riceverà in consegna dal Comune o da altro Ente proprietario le aree extra ambito P.U.A. P.T.2 individuate negli elaborati identificati con i numeri 32 e 41 della presente Variante al P.U.A., opere specificatamente afferenti alla rotatoria su Via delle Grazie (come evidenziato nella planimetria allegata alla presente convenzione), entro 15 giorni dal ritiro del relativo permesso per costruire, si impegna, quando le aree saranno messe a disposizione, alla realizzazione della stessa e alla riconsegna al Comune (o altro Ente) entro il termine di 180 giorni, salvo proroghe.

La Ditta Attuatrice con il presente atto si impegna quindi a cedere e trasferire al Comune le aree di sua proprietà da destinarsi alla realizzazione di tali opere stimati in mq. 480 (quattrocentottanta) meglio identificati con colore azzurro scuro nell'elaborato "9b - Regime delle aree", interne all'ambito della Variante al P.U.A.

Durante il periodo dei lavori dovrà comunque essere assicurato il transito veicolare o con viabilità alternativa o con sensi di marcia alterni da concordare preventivamente con il Settore Mobilità del Comune di Padova.

Nel caso in cui il Comune non riesca ad acquisire le aree necessarie alla realizzazione della rotatoria prima del ritiro del provvedimento unico per grande struttura di vendita ai sensi della L.R. 50/2012, (ed a metterle a disposizione della Ditta Attuatrice entro 15 giorni dal ritiro del relativo permesso per costruire), si precisa che la realizzazione della stessa non può essere vincolante per il rilascio dell'agibilità dell'edificio e in generale delle opere private ed alla piena operatività delle strutture commerciali; in tal caso verrà attuato e realizzato lo scenario progettuale n.1 di cui agli elaborati 28-29-30-31-32-33-34-35.

A garanzia la ditta attuatrice si impegna ad aggiornare la polizza già rilasciata adeguandola all'importo per l'esecuzione dei lavori per la spesa onnicomprensiva di € 465.917,24 risultante dal computo metrico estimativo e la stessa sarà escussa dal Comune per eseguire la rotatoria a proprio

carico se il Comune stesso non mettesse a disposizione della Ditta Attuatrice le aree interessate per la realizzazione dello scenario 2 di cui alle tavole 37-38-39-40-41-42-43a-43b-43c-44-45a-45b, entro 12 (dodici) mesi dall'approvazione del Collaudo delle altre opere di urbanizzazione.

Stante la qualità progettuale, l'Amministrazione Comunale sancisce fin d'ora che tale opera si configura anche come misura di mitigazione rispetto alle componenti legate all'impatto del traffico veicolare generato dall'insediamento.

6.2 ROTATORIA SU VIA SAN MARCO

La Ditta Attuatrice si impegna a realizzare la nuova intersezione a rotatoria posta su Via San Marco, nonché la bretella di collegamento tra la stessa rotatoria e l'ambito di intervento, comprensiva della nuova rotatoria funzionale al collegamento tra l'ambito PT2 e l'ambito PT3 (come evidenziato nella planimetria allegata alla presente convenzione).

La Ditta Attuatrice si impegna quindi con il presente atto a cedere e trasferire al Comune le aree di sua proprietà da destinarsi alla realizzazione di tali opere per circa mq. 665 meglio identificate con colore azzurro nell'elaborato "9b – Regime delle aree", interne all'ambito della Variante al P.U.A. ed a vincolare ad uso pubblico le aree della viabilità in oggetto contraddistinte con il colore giallo ocra per circa mq. 700 per un totale di circa mq. 1.365, contestualmente il Comune si impegna a consegnare le aree alla Ditta Attuatrice necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Per la realizzazione di tale opera, la Ditta Attuatrice riceverà in consegna dal Comune le aree extra ambito di P.U.A. P.T.2 individuate negli elaborati 32 e 41 della presente Variante al P.U.A. entro 30 giorni dal ritiro del provvedimento unico per grande struttura di vendita ai sensi della L.R. 50/2012 e/o del permesso a costruire.

La Ditta Attuatrice si impegna, quando le aree saranno messe a disposizione, alla realizzazione della stessa e alla riconsegna al Comune (o altro Ente) entro il termine di 180 giorni, salvo proroghe. L'esatta identificazione e le esatte superfici da cedere al Comune, risulteranno dalla documentazione catastale che sarà redatta a cura e spese della Ditta Attuatrice e prodotta in sede di collaudo, come disciplinato al successivo all'Art.14.

Durante il periodo dei lavori dovrà comunque essere assicurato il transito veicolare o con viabilità alternativa o con sensi di marcia alterni da concordare preventivamente con il Settore Mobilità del Comune di Padova.

Stante la qualità progettuale, l'Amministrazione Comunale sancisce fin d'ora che tale opera si configura anche come misura di mitigazione rispetto alle componenti legate all'impatto del traffico veicolare generato dall'insediamento.

Art. 7. ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI - INFRASTRUTTURE E RETI TECNOLOGICHE

La Ditta Attuatrice si impegna ad assumere l'onere delle operazioni necessarie per allacciare l'area ai seguenti pubblici servizi, in conformità al P.U.A. approvato ed altresì secondo le condizioni stabilite dagli Enti e dalle Aziende preposti alla distribuzione dei servizi a rete di cui al precedente

Art. 2:

- strade;
- gas;
- telefonica;
- energia elettrica;
- approvvigionamento idrico;
- fognature;
- opere idrauliche;
- pubblica illuminazione.

Le opere devono essere realizzate con gli stessi tempi e modalità previsti all'Art. 3 e 6 per le opere di urbanizzazione primaria.

Gli allacciamenti alle reti, laddove comportino l'installazione di un contatore e la sottoscrizione di un contratto, dovranno essere effettuati a cura e spese della Ditta Attuatrice.

L'Amministrazione Comunale subentrerà nell'intestazione delle utenze di suo interesse a collaudo avvenuto ed approvato.

I lavori devono essere eseguiti sotto la vigilanza dei competenti uffici comunali e soggetti a collaudo secondo le modalità stabilite dall'Art. 14.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori di tutte le opere da eseguirsi su aree pubbliche sono determinati mediante verbali redatti in contraddittorio fra il Comune e la Ditta Attuatrice. Quest'ultima si obbliga a concordare con gli uffici comunali preposti, previa apposita comunicazione scritta, le date dei sopralluoghi relativi.

Per ultimazione dei lavori per opere di urbanizzazione primaria si intende la completa esecuzione di quanto previsto dal progetto.

Art. 8. PROGETTO ED ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEGLI ALLACCIAMENTI

Per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e degli allacciamenti di cui agli articoli 3, 6 e 7 del presente atto, di competenza della Ditta Attuatrice e da realizzare direttamente da questa, il relativo progetto deve essere presentato in sede di domanda di permesso ad urbanizzare; congiuntamente potrà essere presentato un unico permesso comprensivo dell'edificazione.

Tale progetto deve ottenere il preliminare nulla - osta degli Enti e Aziende preposti alla distribuzione dei servizi a rete di cui agli Artt. 2 e 7.

Verranno realizzate le seguenti opere da destinarsi ad urbanizzazione primaria ed aree a servizi:

- viabilità esistente (Vds. precedente Art.3);
- parcheggio ad uso pubblico (Vds. precedente Art.3);
- viabilità ad uso pubblico (Vds. precedente Art.3);
- pista ciclabile (Vds. precedente Art.3);
- verde da asservire (Vds. precedente Art.3);
- verde ambientale da asservire (Vds. precedente Art.3);
- viabilità ad uso pubblico – lavorazioni su aree proprietà comunale (Vds. precedente Art.3);
- verde ambientale – lavorazioni su aree proprietà comunale (Vds. precedente Art.3);
- verde – lavorazioni su aree proprietà comunale (Vds. precedente Art.3);

- infrastrutture e reti tecnologiche (Vds. precedente Art.7).
- rotatorie (Vds precedente Art. 6)

Le opere di urbanizzazione di cui al presente articolo saranno eseguite dalla Ditta Attuatrice in conformità a quanto previsto all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e nel rispetto del D.lgs. 50/2016 se e in quanto applicabile.

I lavori devono essere eseguiti sotto la vigilanza dei competenti uffici comunali e soggetti a collaudo secondo le modalità stabilite dall'Art. 14. Qualora siano riscontrate difformità, il Dirigente competente diffiderà per iscritto la Ditta Attuatrice ad adeguarsi agli obblighi contrattuali, entro i termini di ultimazione di cui agli Artt. 3, 6 e 7.

La Ditta Attuatrice si obbliga a seguire direttamente, come stazione appaltante, tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 50/16 e successive modifiche, compresi gli eventuali obblighi nei confronti dell'A.N.A.C. se ed in quanto applicabili.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori di tutte le opere sono determinati mediante verbali redatti in contraddittorio fra il Comune e la Ditta Attuatrice. Quest'ultima si obbliga a concordare con gli uffici comunali preposti, previa apposita comunicazione scritta, le date dei sopralluoghi relativi.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione potrà avvenire sia prima sia contestualmente a quella delle opere private, fermo restando che l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale del collaudo dovrà avvenire prima della presentazione delle SCIA di Agibilità di tutte le opere previste.

Il Comune si impegna a porre in essere l'attività volta a garantire il collaudo entro 60 giorni dalla comunicazione di fine lavori da parte della Ditta Attuatrice. Resta in ogni caso fermo quanto previsto all'Art. 14 in merito al decorso dei termini per procedere al Collaudo.

Per ultimazione dei lavori per opere di urbanizzazione si intende la completa esecuzione di quanto previsto dal progetto.

I frazionamenti delle aree al catasto terreni, dovranno essere redatti in modo da individuare separatamente le tre categorie: 1) strade e marciapiedi, 2) parcheggi, 3) verde pubblico.

A maggior delucidazione andrà prodotta una tavola rappresentativa della cessione/vincolo di aree e opere, redatta sul rilievo topografico di quanto realmente eseguito, distinguendo con apposita grafia le diverse categorie di opere previste dalla presente convenzione.

Le particelle relative a strade/marciapiedi e i parcheggi vanno qualificate come "incolto sterile".

Analogamente anche le aree vincolate all'uso pubblico devono essere frazionate al catasto terreni individuando sempre le tre categorie ed utilizzando l'incolto sterile come già detto.

Le particelle potranno essere catastalmente modificate solamente previo il consenso formale dell'Amministrazione Comunale da ottenersi prima della presentazione all'Agenzia delle Entrate-Territorio. La relativa manutenzione ordinaria e straordinaria rimane in perpetuo a carico della Ditta Attuatrice e/o dei suoi aventi causa.

Art. 9. PROGETTO ED ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il progetto definitivo da predisporre da parte della Ditta Attuatrice, per il raccordo della viabilità interna all'area PT2 con l'area PT3, deve risultare coerente con il progetto definitivo del sottopasso di collegamento predisposto dalla "Società Padova Est SPA".

Art. 10. CESSIONE E POSSESSO DEGLI IMMOBILI

La cessione in proprietà all'Amministrazione Comunale e il vincolo di uso pubblico delle aree destinate a strade, parcheggi pubblici, verde attrezzato, e delle opere di urbanizzazione di cui agli articoli 3 e 6, nonché degli allacciamenti di cui all'articolo 7, verrà effettuata dopo la redazione ed approvazione del Collaudo, di cui all'Art.14 e in ogni caso prima della presentazione richiesta della SCIA di agibilità dei fabbricati.

Il trasferimento del possesso di fatto delle aree ed opere cedute avverrà dopo il collaudo favorevole delle stesse di cui all'Art. 14.

Art. 11. CONTRATTO DI CESSIONE DEGLI IMMOBILI

La Ditta Attuatrice a proprie spese si impegna a stipulare, ad intervenuta comunicazione dall'approvazione del collaudo, il contratto per il trasferimento della proprietà e il vincolo di uso pubblico delle aree ed opere suddette secondo la distinzione di cui all'apposito elaborato.

La Ditta Attuatrice dovrà produrre a propria cura e spese i tipi di frazionamento dei terreni, i certificati censuari di attuale intestazione ed ogni altra documentazione necessaria per la stipulazione degli atti suddetti.

L'uso delle aree e delle opere evidenziate nell'apposita tavola comporterà l'assunzione a carico del Comune di ogni responsabilità di ordine penale e civile conseguente all'uso medesimo e delle relative manutenzioni, salvo quanto previsto al successivo Art. 15. Resta ferma la garanzia decennale di cui all'art. 1669 c.c.

Art. 12. GESTIONE PARCHEGGI PREVISTI DALLA VARIANTE AL P.U.A. CON VINCOLO DI USO PUBBLICO

I parcheggi dovranno essere gestiti a cura e spese della Ditta Attuatrice la quale potrà chiudere l'accesso ai predetti parcheggi durante le ore di chiusura delle attività commerciali a tutela del decoro e della sicurezza pubblica previ appositi accordi con il competente Settore Mobilità il quale provvederà a predisporre idonea ordinanza /convenzione/ecc.

Art. 13. EDIFICAZIONE

L'edificazione deve essere realizzata nel rispetto delle norme speciali di attuazione del P.U.A. e di tutte le disposizioni di settore trattandosi di nuova edificazione (DPR 380/2001; Dlgs 28/2011; ecc.).

Art. 14. COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEGLI ALLACCIAMENTI

L'Amministrazione Comunale sottoporrà a collaudo tutte le opere di cui ai precedenti articoli 3, 6 e 7.

Per le operazioni di collaudo, l'Amministrazione Comunale si avvale di tecnici qualificati, che risultino iscritti nell'Elenco Regionale Veneto dei Collaudatori, designati dall'Amministrazione Comunale, su specifica domanda che la Ditta Attuatrice s'impegna a presentare all'inizio dei lavori, indicando tre nominativi di tecnici in possesso dei requisiti richiesti. L'Amministrazione Comunale nominerà tra questi, a suo insindacabile giudizio, il Collaudatore in corso d'opera, comunque entro 30 giorni dalla domanda di nomina da parte della Ditta Attuatrice.

La Ditta Attuatrice si impegna a fornire al Collaudatore tutti gli elaborati, approvati dall'Amministrazione Comunale, necessari all'effettuazione del collaudo nonché gli esecutivi di quanto effettivamente realizzato, con particolare riguardo ai servizi a rete, alla segnaletica e ai materiali impiegati. Inoltre, metterà a disposizione dello stesso i mezzi necessari per l'effettuazione di prove e saggi.

Le operazioni di collaudo avverranno di norma in corso d'opera, per poter consentire al Collaudatore una miglior verifica delle stesse.

Per quanto riguarda le opere di viabilità pubblica principale (allargamenti, nuovi tratti e rotatorie su via delle Grazie e via San Marco, tratto fra la rotatoria di via San Marco e rotatoria di raccordo con PT3, questa compresa, opere su via Franceschini come riportate in apposito elaborato) le stesse saranno ritenute collaudabili all'esecuzione di tutte le opere fino al binder chiuso, con i pozzetti a livello e relativa segnaletica verticale e orizzontale; l'esecuzione del tappeto d'usura sarà realizzato, su richiesta del competente Settore LLPP Infrastrutture, dopo 1 anno dall'approvazione del collaudo provvedendo alla necessaria rimessa in quota dei pozzetti ed il rifacimento della segnaletica stradale; a garanzia verrà trattenuta quota parte della cauzione pari ad € 183.900,00 dalla polizza di cui all'art. 18.

Il collaudo si estende a ogni verifica amministrativa, tecnica e funzionale.

Le opere di urbanizzazione e le altre opere pubbliche sono collaudate dal Comune secondo le modalità previste d.lgs. 50/2016.

Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, la Ditta Attuatrice comunica l'ultimazione dell'opera da collaudare al Collaudatore ed al Comune producendo tutti i documenti e le certificazioni di legge

(rilasciata dai gestori di reti e infrastrutture), unitamente al consuntivo di spesa relativo alle opere a scomputo eseguite. Il Comune si impegna a cooperare per conseguire le certificazioni di legge relative alla gestione di reti e infrastrutture.

Il Collaudo finale ha inizio entro 15 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori di cui al comma precedente.

Il certificato di collaudo deve essere emesso entro 15 giorni dall'ultimazione delle operazioni di collaudo.

Il collaudo diviene definitivo con l'approvazione da parte del Comune che deve procedere entro 30gg dalla trasmissione del Certificato di collaudo da parte del Collaudatore.

In caso di disaccordo sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà deferita al giudice ordinario.

La Ditta Attuatrice si impegna a provvedere assumendo a proprio carico le spese, ed a riparare le imperfezioni e/o a completare le opere, secondo le risultanze del collaudo, entro il termine stabilito dal Dirigente comunale competente. Tale termine dovrà essere congruo per consentire l'adempimento da parte della Ditta Attuatrice.

Scaduto tale termine, ed in caso di persistente inadempienza della Ditta Attuatrice, previa diffida ad adempiere scritta, il Dirigente competente provvede d'ufficio, a spese della Ditta Attuatrice medesima, utilizzando la cauzione di cui all'Art. 18.

Sono ammessi Collaudi parziali per stralci funzionali, suddivisione da concordarsi preventivamente con atto del Responsabile del Settore competente.

In quest'ultimo caso saranno possibili anche svincoli parziali della cauzione di cui all'art.18.

Le spese di collaudo sono a carico della Ditta Attuatrice, che costituirà, prima del rilascio del permesso di costruire le opere di urbanizzazione, una cauzione di € 30.000,00 (trentamila/00), anche a mezzo polizza assicurativa, a garanzia dell'obbligo di pagamento del compenso al Collaudatore. Tale cauzione sarà svincolata a quietanza del pagamento.

Art. 15. MANUTENZIONE E SERVITÙ DI USO PUBBLICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, DEGLI ALLACCIAMENTI E DELLE AREE VERDI EXTRA AMBITO

Fino al collaudo delle opere previste agli Artt. 3, 6 e 7, tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle stesse sono a totale carico della Ditta Attuatrice.

Con la cessione al Comune delle aree di cui alla tavola 9.b "Regime delle aree" verranno trasferiti anche gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree gravate da servitù di uso pubblico, rimangono in perpetuo incarico alla Ditta Attuatrice e successivi aventi causa come pure la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di risulta, esterne all'ambito PT2 generate a seguito della realizzazione delle opere viabilistiche su Via delle Grazie e Via San Marco, così come evidenziate nell'elaborato "09.a - Verifica reperibilità standard",

Sarà inoltre in perpetuo a carico della stessa, o suoi eventuali aventi causa, la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di laminazione, bacino compreso, oltre che delle aree a verde.

Per quanto riguarda le aree a verde ambientale del Comune di Padova comprese nell'ambito del PUA la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a carico della Ditta Attuatrice per almeno 20 (venti) anni dall'approvazione del Collaudo eventualmente prorogabili previo accordo fra le parti.

La manutenzione ordinaria delle opere avverrà secondo un apposito programma di Manutenzione di cui all'elaborato 47 "Pareri Enti-Settori - Piani di Manutenzione" mentre la straordinaria, quando necessaria, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni impartite preventivamente dai tecnici dei settori competenti.

Alla Ditta Attuatrice fanno inoltre carico le responsabilità relative alla sicurezza della circolazione e del transito dei privati all'interno dell'ambito del P.U.A. per le parti di viabilità non cedute al Comune.

La Ditta Attuatrice si impegna inoltre, prima del collaudo delle opere interne al P.U.A., ad allacciare a propria cura e spese l'impianto di pubblica illuminazione alla rete di fornitura dell'energia elettrica. Il Comune subentrerà nel contratto di fornitura, solo per le aree e impianti ceduti al

Comune ed evidenziati in apposita tavola, anche prima della consegna finale delle opere dopo apposito collaudo tecnico.

Qualora all'atto della consegna le opere citate non risultassero in perfette condizioni di manutenzione, si applicheranno le disposizioni in cui all'Art. 14.

Art. 16. MANUTENZIONE AREE IN ATTESA DI EDIFICAZIONE E URBANIZZAZIONE

La Ditta Attuatrice si impegna a mantenere pulite e sgombre tutte le aree non ancora impegnate nell'attuazione del Piano, delimitandole inoltre mediante apposite recinzioni provvisorie od altri provvedimenti concordati con il Settore Comunale competente.

Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente a quanto sopra previsto in sostituzione della Ditta Attuatrice ed a spese della medesima utilizzando la cauzione di cui al successivo Art. 18, quando la Ditta Attuatrice non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l'abbia messa in mora con idoneo preavviso scritto di almeno 15 giorni.

Quanto sopra, fatte salve le sanzioni ed i provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia d'igiene, decoro degli spazi ed inquinamento ambientale.

Art. 17. TRASFERIMENTO A TERZI DI OBBLIGHI ED ONERI

La Ditta Attuatrice si impegna preventivamente a comunicare all'Amministrazione comunale l'eventuale trasferimento della proprietà degli immobili interessati dal piano, di tutti gli obblighi e gli oneri previsti a suo carico nella presente convenzione.

Tuttavia, anche in mancanza di apposita comunicazione, tutte le condizioni contenute nella presente convenzione si intendono vincolanti non solo per la Ditta Attuatrice ma anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo; conseguentemente sia la Ditta Attuatrice che gli eventuali successivi aventi causa si intendono solidalmente responsabili verso il Comune dell'adempimento di tutti gli obblighi previsti in convenzione.

La Ditta Attuatrice assume specifico impegno di curare l'inserimento delle norme e delle prescrizioni di cui alla presente convenzione in ogni atto di compravendita di terreni ed immobili di sua proprietà compresi nell'ambito del piano.

Art. 18. CAUZIONE

A garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché della cessione e/o della costituzione di servitù ad uso pubblico delle aree, come previsto dagli Artt. 3, 6 e 7, nonché di ogni altro impegno assunto con la presente convenzione, la Ditta Attuatrice dovrà adeguare le garanzie citate nelle premesse ai valori effettivi delle opere e degli impegni ivi previsti, portandole al valore pari al 100% del presunto costo delle relative opere calcolato sulla base del computo metrico estimativo delle suddette opere.

La Ditta Attuatrice si impegna quindi:

- a stipulare idonea Fidejussione per un importo di Euro 30.000,00 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Collaudo delle OO.UU.;
- a stipulare idonea Fidejussione per un importo di Euro 3.819.128,00 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione ad esclusione delle opere afferenti alla Rotatoria su Via delle Grazie;
- a stipulare idonea Fidejussione per un importo di Euro 465.917,24 a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi: Corretta esecuzione delle opere afferenti alla Rotatoria su Via delle Grazie la quale sarà escussa dal Comune per eseguire la rotatoria a proprio carico se il Comune stesso non mettesse a disposizione della Ditta Attuatrice le aree interessate per la realizzazione dello scenario 2 di cui alle tavole 37-38-39-40-41-42-43a-43b-43c-44-45a-45b, entro 12 (dodici) mesi dall'approvazione del Collaudo delle altre opere di urbanizzazione.

Tali cauzioni, ad eccezione di quella relativa alla rotatoria su via delle Grazie in caso di scenario 1, saranno svincolate dopo l'approvazione del collaudo della Variante al P.U.A. e la cessione delle aree.

Le polizze fideiussorie devono contenere la clausola che impone al fideiussore di rimanere obbligato anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale e la rinuncia espressa da parte del fideiussore ad avvalersi dell'art. 1957 c.c.

Per l'ipotesi di inadempimento alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, la Ditta Attuatrice autorizza l'Amministrazione Comunale a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti e i prelievi che l'Amministrazione Comunale dovrà fare.

Art. 19. VIGILANZA

Il Dirigente nominato dall'Amministrazione Comunale ha la facoltà di vigilare sulla esecuzione delle opere di urbanizzazione, per assicurarne la corrispondenza al progetto ed al capitolato speciale approvato dal Comune. Qualora siano riscontrate difformità il Dirigente diffida per iscritto la Ditta Attuatrice ad adeguarsi agli obblighi contrattuali entro i termini di ultimazione di cui all'Artt. 3, 6 e 7.

Art. 20. OBBLIGHI ED IMPEGNI RISPETTO ALLA PRECEDENTE CONVENZIONE

Gli obblighi e gli impegni previsti con la presente convenzione sostituiscono tutti gli obblighi ed impegni previsti nelle precedenti convenzioni ed atti unilaterali, che pertanto vengono completamente superati ed annullati.

Art. 21. REGIME FISCALE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle relative al contratto di cessione degli immobili sono a carico della Ditta Attuatrice, secondo la normativa vigente che prevede le agevolazioni fiscali per interventi sui piani attuativi convenzionati.

La stessa dichiara di accettare che tutte le comunicazioni concernenti la presente Variante al P.U.A. vengano inviate a BRICOMAN ITALIA SRL presso sede legale in Rozzano (MI), Via G. Marconi n. 24, pec: sviluppo@pec.bricomam.it

Art. 22. REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE

Il presente atto sarà registrato al competente Ufficio del Registro. La Ditta Attuatrice si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla trascrizione del presente atto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari con piena rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale che le potesse competere in ordine alla suddetta trascrizione e con esonero per il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto
